

Zoo didattici rispettosi degli animali



È possibile strutturare degli zoo didattici in modo tale che sia le persone sia gli animali si sentano a proprio agio?

Gli zoo didattici sono attrazioni molto apprezzate in occasione di esposizioni, mostre commerciali o di animali e fiere. Le famiglie apprezzano molto fare visita a uno zoo didattico, una fattoria o uno zoo. È possibile progettare uno zoo didattico dove gli animali non siano stressati e non soffrano? Cosa ci vuole perché gli animali e gli esseri umani si sentano a proprio agio e al sicuro?

Il foglio informativo è rivolto a privati e istituzioni che desiderano allestire uno zoo didattico stabile nella propria fattoria oppure presentare uno zoo didattico mobile in occasione di una esposizione. La PSA fa notare che, secondo l'art. 24 lett. f OPA n e l'art. 30a OPA n, gli zoo didattici mobili devono essere gestiti in modo diverso rispetto a quelli permanenti (stabili). Le misure indicate nel presente foglio informativo sono dei parametri indicativi e devono essere adattate alla situazione presente in loco (superficie disponibile, numero di animali, specie animali diverse).

1. Obiettivo e scopo

1.1 Situazione iniziale

Gli zoo didattici con animali da fattoria consentono a un pubblico spesso cittadino di entrare in contatto con gli animali. Consentono di vivere esperienze positive e avvicinano di per sé i visitatori all'animale e alla convivenza di diversi animali da fattoria. Uno zoo didattico prevede uno stand con materiale informativo e una consulenza da parte di esperti. Esso dovrebbe rendere consapevoli delle diverse esigenze e caratteristiche degli animali e suscitare piacere.

Ogni specie animale ha il suo modo di vivere. Ogni animale è particolarmente bravo in qualcosa, ma è limitato in altri aspetti della vita. I bambini imparano quindi questo: sono prezioso con i miei

Indice

1. Obiettivo e scopo	1	5. Visita guidata	9
1.1 Situazione iniziale	1	5.1 Flusso dei visitatori	9
1.2 Aspetti negativi	3	5.2 Accesso in gruppi	9
2. Specie animali	3	5.3 Accesso individuale	9
2.1 Quali animali sono adatti?	3	5.4 Regole	9
2.2 Animali selvatici o animali da fattoria?	3	5.5 Orari di apertura	9
2.3 Quali animali non sono adatti?	3	5.6 Sala d'attesa	10
2.4 Perché non animali di grossa taglia?	4	5.7 Sorveglianti	10
2.5 Perché non i cuccioli?	4	5.8 Ammonizioni	10
2.6 Composizione dei gruppi	4	5.9 Stand informativo	10
2.7 Gruppi con diverse specie animali	5	6. Sicurezza e assicurazione	10
2.8 Trekking	5	7. Schede segnaletiche	11
3. Trasporto degli animali	5	7.1 Specie di piccola taglia	11
3.1 Chi è autorizzato a trasportare animali?	5	7.2 Anatre	11
3.2 Preparare gli animali per il trasporto	5	7.3 Equidi: Asini, Cavalli	11
3.3 Salire e scendere con delicatezza	6	7.4 Oche	12
3.4 Nel veicolo	6	7.5 Polli	12
3.5 Durata del viaggio	6	7.6 Conigli	13
4. Recinti	6	7.7 Pecore	14
4.1 Progettazione	6	7.8 Maiali	14
4.2 Superficie	6	7.9 Capre	14
4.3 Recinzione	7	8. Ulteriori indirizzi	16
4.4 Protezione visiva	7		
4.5 Fondo	7		
4.6 Progettazione del recinto vero e proprio	7		
4.7 Zona di ingresso e uscita	8		
4.8 Zona di riposo	8		
4.9 Alimentazione	8		

punti forti e deboli (educazione attraverso diverse specie animali e secondo il mio stato mentale). Questo a sua volta rafforza il legame e la nostra responsabilità che noi uomini abbiamo nei confronti degli animali a noi affidati.

1.2 Aspetti negativi

Sfortunatamente esistono molte immagini negative di zoo didattici. Ciò che inizia come un'idea innovativa può presto degenerare in un esempio negativo della odierna detenzione degli animali. Non è basta mettere a disposizione degli animali spazio sufficiente e strutture adeguate. La manutenzione dei recinti e la cura degli animali sono onerose e devono essere garantite con regolarità. Quando gli animali stanno nel fango anziché nell'erba verde, non hanno più un aspetto molto invitante. È utile se un piazzale lastricato vicino alla stalla conduce a un pascolo in modo che gli animali possano muoversi liberamente e possano essere alloggiati in un'area riparata dal maltempo in caso di pioggia.

2. Specie animali

2.1 Quali animali sono adatti?

Gli animali in uno zoo didattico non dovrebbero avere paura delle persone e dovrebbero cercare un contatto con loro volontariamente. Da un lato, è possibile selezionare specie e razze animali specifiche che per carattere siano amichevoli verso l'uomo, attive e aperte. Ad esempio, dovrebbero essere scelte razze ovine da latte che tollerino bene il contatto regolare con le persone attraverso la mungitura, invece di razze ovine che vengono allevate solo per la produzione di lana, hanno raramente contatti con le persone e non lo cercano. Dall'altro lato, gli animali possono abituarsi all'approccio con le persone attraverso il contatto ravvicinato con l'uomo e le esperienze positive fin dalla tenera età (abitudine).

Maiali, capre e pecore da latte che hanno familiarità con l'uomo possono essere utilizzati per entrare in contatto con le persone in modo tale che non solo superino indenni e senza stress una detenzione nello zoo didattico, ma si divertano anche visibilmente a essere accarezzati e coccolati.



Schede segnaletiche degli animali idonei, vedere il capitolo 7

2.2 Animali selvatici o animali da fattoria?

Renne, lama e alpaca sono animali selvatici e sono spesso usati come animali da accarezzare negli zoo didattici. (Lama e alpaca sono legalmente considerati animali da compagnia.) Tuttavia, hanno mantenuto una sorta di timore interiore verso le persone e non vogliono essere toccati. Gli animali da fattoria, invece, cercano la vicinanza delle persone. Abbiamo il dovere di prenderci cura degli animali e di non metterli in situazioni che li stressino o li spaventino.

2.3 Quali animali non sono adatti?

È vietato portare piccoli roditori (ad es. porcellini d'India), conigli e pulcini negli zoo didattici mobili (esposizioni), vedere l'Art. 24 lett. f OPAn. I porcellini d'India e altri piccoli roditori non sono affatto idonei per gli zoo didattici stazionari, poiché non cercano il contatto con le persone da soli e si sentono stressati e infastiditi se vengono accarezzati.

L'esperienza mostra che i piccoli roditori rimangono all'interno o al di sotto di strutture di copertura e nelle aree per il riposo dello zoo didattico. Ciò rende impossibile qualsiasi relazione e mostra anche che questi animali non vogliono alcun contatto. Inoltre, sono troppo piccoli per essere facilmente osservati dall'esterno del recinto, soprattutto quando si nascondono. Oltre a ciò, questi piccoli animali incoraggiano i visitatori a prenderli e tenerli in braccio, cosa che deve essere assolutamente evitata.

I conigli sono adatti solo in misura limitata. Se è possibile allestire un recinto separato all'interno dello zoo didattico per osservare questi animali, allora sono un arricchimento. In caso contrario, sono vivamente sconsigliati. I conigli hanno bisogno di strutture di copertura adeguate e non dovrebbe essere possibile prenderli o tenerli in braccio.

2.4 Perché non animali di grossa taglia?

È preferibile evitare animali di grossa taglia ed eccessivamente difensivi come mucche, cavalli, pony, asini, vitelli, capre e montoni, nonché maiali adulti. L'esperienza mostra che capre o maialini che corrono in giro possono far cadere e ferire i bambini piccoli – meglio non mettere alla prova il rischio di lesioni con animali grandi, difensivi o addirittura con le corna. Nel caso delle capre, sono preferibili le razze senza corna, ma generalmente le capre nane cornute non danno problemi.

2.5 Perché non i cuccioli?

I cuccioli sono graziosi e garantiscono l'effetto «wow» ma non sono adatti per gli zoo didattici. Il tempo è troppo breve per abituarli a essere toccati da perfetti sconosciuti attraverso un allenamento regolare in modo che possano associare questo a delle esperienze positive. Pertanto, vitelli, agnelli e capretti non sono adatti per gli zoo didattici.

Non sono raccomandate nemmeno le combinazioni di madre e cucciolo. Se non sono abituate al fatto che gli umani tocchino i loro piccoli, le madri possono reagire in modo aggressivo. In nessun caso bisogna portare delle vacche nutrici con vitelli in uno zoo didattico, poiché sono troppo grandi e il loro forte istinto protettivo può scatenare reazioni pericolose.

2.6 Composizione dei gruppi

Il principio di base è: la maggior parte degli animali da fattoria amano essere accarezzati dalle persone. Anche nel gruppo convenzionale, gli animali piuttosto timidi, sorprendentemente, spesso amano essere toccati dalle persone. Tuttavia, esistono esigenze diverse da specie a specie che devono essere prese in considerazione! Anche il modo in cui vengono detenuti e l'approccio con loro gioca un ruolo importante nel determinare se gli animali sono davvero adatti e si sentono a loro agio.

In linea di principio, è più facile tenere le diverse specie animali in recinti separati. A causa della possibile trasmissione di malattie e della struttura del gregge, si consiglia di non mettere insieme gruppi misti di animali provenienti da allevamenti diversi.

È particolarmente importante garantire che siano disponibili i dispositivi e la lettiera appropriati per ogni specie animale, in modo che gli animali possano insediarsi e muoversi a seconda delle esigenze della loro specie. Inoltre, bisogna prestare attenzione al fatto che le diverse specie e razze animali hanno esigenze diverse in termini di opportunità di ritiro e che queste devono essere prese in considerazione. Una capra o una gallina si sente protetta dall'alto, mentre pecore, maiali o conigli hanno bisogno solo di zone di rifugio difficili da vedere. In determinate circostanze, una rete frangivento leggermente trasparente può offrire agli animali una protezione visiva sufficiente e consentire comunque loro di essere osservati. È assolutamente necessario rispettare le disposizioni delle ordinanze sulla protezione degli animali.

2.7 Gruppi con diverse specie animali

Poiché generalmente negli zoo didattici gli animali sono detenuti in gruppi misti di specie e razze diverse, essi dovrebbero familiarizzare fra loro e vivere insieme con mesi di anticipo. Inoltre, come gruppo, dovrebbero ricevere visite regolari da un'ampia varietà di persone per abituarsi a questi contatti. Tuttavia, non è possibile che tutti gli animali si abituino in anticipo al gruppo (ad es. maialini) e inizialmente possono anche causare problemi quando vengono spostati nel recinto dello zoo didattico.

I maialini e i suinetti di solito impiegano un giorno o due per abituarsi alla situazione. La dinamica di gruppo in un gruppo di maialini, capre e pecore è emozionante da osservare: mentre i suinetti (vengono chiamati così i maialini con peso a partire da 20 kg) sono inizialmente un po' timidi e le capre dettano legge nel gruppo, i maialini non solo aumentano di peso, ma incrementano rapidamente la fiducia in se stessi, tanto che dopo pochi giorni sono loro i padroni indiscussi del recinto.

2.8 Trekking

Ogni tanto gli animali di uno zoo didattico vengono utilizzati per il trekking. In questo caso è importante prestare attenzione al benessere degli animali e conoscere le disposizioni legali.

Per questo scopo, si possono prendere in considerazione le seguenti specie di animali: cammelli, cavalli, pony, muli, bardotti, asini, mucche, buoi, lama, alpaca, renne, cani, maiali, capre e pecore. Spetta al proprietario dell'animale chiarire eventuali questioni di responsabilità con una compagnia di assicurazioni. Inoltre, c'è bisogno di personale esperto che accompagni le persone e gli animali.

In questo caso, la cavezza è il collegamento più importante tra uomo e animale. La cavezza deve essere regolata correttamente e sufficientemente robusta. La sella da trekking deve essere adeguata all'anatomia degli animali. Nel caso delle capre con la spina dorsale ossuta, ad esempio, è fondamentale fare in modo che la sella da trekking non faccia pressione sulla colonna vertebrale.



Durante il trekking, la cavezza è il collegamento più importante tra uomo e animale.

3. Trasporto degli animali

3.1 Chi è autorizzato a trasportare animali?

Chi trasporta animali deve essere competente, cioè avere le conoscenze necessarie ed essere regolarmente coinvolto nel trasporto di animali. In caso di incertezze, può essere utile frequentare un corso appropriato o rivolgersi a persone qualificate per un supporto.

3.2 Preparare gli animali per il trasporto

Al fine di ridurre al minimo lo stress durante le operazioni di carico, è consigliabile abituare gli animali al mezzo di trasporto e farli esercitare nel salire e scendere. Ciò si può ottenere, ad esempio, collocando del cibo nel veicolo o posizionando quest'ultimo nel pascolo.



Gli animali devono essere preparati per il trasporto e caricati e scaricati con delicatezza.

3.3 Salire e scendere con delicatezza

Salire e scendere sono punti delicati durante il trasporto. È importante che l'intero percorso verso il veicolo di trasporto sia delimitato chiaramente sui lati (per capre e maiali almeno 1 m). Gli animali devono vedere dove devono procedere e l'interno del veicolo deve essere ben illuminato. Le rampe non devono essere troppo ripide e scivolose e può essere utile spargere dello strame su di esse. È importante dare agli animali abbastanza tempo per entrare e uscire. L'ideale è che gli animali conoscano già il rimorchio e siano abituati a salire autonomamente. Gli animali non vengono tenuti per la lana, la coda o le orecchie o spronati con strumenti non adatti, poiché ciò è molto doloroso.

3.4 Nel veicolo

Il veicolo è in buone condizioni e soddisfa i requisiti della normativa applicabile. L'interno del veicolo è ben cosparso di segatura o paglia. Gli animali hanno abbastanza spazio a disposizione. Tuttavia, gli animali non devono avere troppo spazio nel veicolo in modo da non sbattere all'interno del rimorchio in caso di brusche frenate. Nel veicolo non ci sono oggetti pericolosi come parti metalliche sporgenti o merci trasportate e non fissate sufficientemente. Diverse specie animali vengono trasportate separatamente l'una dall'altra.

3.5 Durata del viaggio

Il trasporto deve essere il più breve possibile e non deve mai durare più di sei ore. Si devono evitare le soste in quanto possono portare a stress da calore, specialmente in caso di temperature elevate. I trasporti vengono effettuati nelle ore fresche della giornata. La ventilazione e la protezione dagli agenti atmosferici sono adeguate alla temperatura esterna.



Zoo didattico mobile dell'Erlebnishof Hatti.

4. Recinti

4.1 Progettazione

La progettazione del recinto contribuisce ulteriormente al benessere degli animali negli zoo didattici. Almeno la metà del recinto deve essere inaccessibile alle persone e offrire agli animali un luogo di rifugio in cui non siano disturbati. Se gli animali sono stati abituati correttamente allo zoo didattico, si spostano volontariamente dalla zona di rifugio a quella dei visitatori, senza bisogno di attirarli con il cibo.

4.2 Superficie

I materiali utilizzati qui si basano su molti anni di esperienza acquisita con gli zoo didattici mobili durante le esposizioni e sono controllati dall'ufficio veterinario responsabile. In linea di principio, almeno la metà dello spazio disponibile deve essere dichiarata come area di riposo per gli animali e separata di conseguenza. Se fossero previsti molti visitatori, dovrebbero essere disponibili almeno 400 m²:

- 200 m² = zona di riposo
- 200 m² = zona per visitatori

4.3 Recinzione

Con le recinzioni con un'altezza di 120 cm e una larghezza delle maglie di 5 cm sono state fatte esperienze positive. Se nello zoo didattico sono detenuti dei maialini, la recinzione deve essere sicura anche nella parte sottosuolo; tuttavia, è spesso sufficiente che la recinzione sia dotata nella parte inferiore interna di assicelle o di una griglia aggiuntiva a maglia più fine nell'area fino a un'altezza di 50 cm, che non possa essere rovesciata verso l'interno.

Se l'intero recinto è a disposizione degli animali di notte, deve essere protetto anche da intrusi come volpi, martore ed esseri umani, ad esempio mediante un filo elettrico. In particolare, nei luoghi accessibili al pubblico che non possono essere chiusi o monitorati, gli animali devono essere rinchiusi nelle stalle durante la notte per motivi di sicurezza.

Se vengono detenute anatre e oche, vicino al rivestimento per lo stagno ci deve essere anche un attacco per l'acqua in modo che lo stagno possa essere pulito e riempito ogni giorno.



Una parte della recinzione viene dotata di teloni per la protezione visiva.

4.4 Protezione visiva

Parte della recinzione, soprattutto nella zona di riposo, deve essere dotata di teli oscuranti in modo che gli animali possano ritirarsi.

4.5 Fondo

Se il recinto dello zoo didattico si trova all'aperto, ad esempio su un prato, almeno all'ingresso devono essere posti dei pannelli (possibilmente di plastica) in modo che non si formi del pantano scivoloso quando piove. C'è da aspettarsi che i maiali scavino in parte il terreno. Inoltre, gli animali e i visitatori possono danneggiare il manto erboso. Se lo zoo didattico si trova sull'asfalto, almeno una parte del recinto deve essere cosparso di paglia, trucioli di legno e materiale di cortecia in modo che gli animali abbiano una superficie morbida su cui sdraiarsi ed essere occupati.



Devono essere offerte sufficienti opportunità di ritiro.

4.6 Progettazione del recinto vero e proprio

Nel recinto vero e proprio dello zoo didattico, devono essere evitati vicoli ciechi (nicchie strette), in cui un animale può essere circondato da altri animali o da visitatori. Le stalle e i rifugi devono essere posizionati in modo tale che gli animali possano muoversi intorno a essi e avere comunque spazio sufficiente. Una strutturazione approssimativa del recinto si può ottenere con diverse stalle, ad esempio con diversi modelli di capanne spioventi (stalle su palafitte) per capre, galline, conigli od oche. Le stalle non dovrebbero essere installate lungo il confine del recinto o della recinzione, ma piuttosto stare al centro, con una parte nella zona per il riposo e una parte nella zona destinata ai visitatori. È da valutare positivamente un'offerta abbondante di stalle come possibilità di rifugio. Se una parte del recinto è coperta, devono essere coperte sia una parte dell'area destinata ai visitatori sia la parte dell'area di riposo per gli animali.



Le aree di riposo sono contrassegnate chiaramente.

4.8 Zona di riposo

La zona di riposo deve essere spaziosa. Oltre alle superfici in cui distendersi, agli animali devono essere offerte delle opportunità per rifugiarsi e proteggersi dalla vista dei visitatori, oltre a cibo e acqua.



Una squadra di custodi ben istruita è essenziale per uno zoo didattico che funzioni.

Ulteriori elementi progettuali, di cui almeno uno deve essere presente:

- Rivestimento per stagni (oche, anatre, maiali)
- Area fangosa – un posto nel recinto che viene consapevolmente mantenuto bagnato e paludoso
- Strutture per arrampicarsi con tronchi d'albero: un albero intero disteso, sfrondata grossolanamente, tronchi d'albero fissati uno sull'altro a croce, oppure ceppi in verticale, di diverse altezze
- Strutture per arrampicarsi realizzate con massi erratici
- Pile di rami
- Torri di balle di paglia – solo per gli animali affinché si arrampichino (preferibilmente sotto un tetto)
- Rastrelliere per foraggio
- Tende da sole
- Bagno di sabbia per polli (viene impiegato anche da capre, conigli e maiali come posto dove sdraiarsi, ed è idealmente coperto)

4.7 Zona di ingresso e uscita

Vedi punto 5: accesso in gruppi, sala d'attesa, ingresso individuale.

La zona di riposo viene contrassegnata (possibilmente catena/nastro rosso e bianco e relativi pannelli informativi). Le zone di riposo e le protezioni visive devono essere progettate in modo tale che gli animali possano anche allontanarsi dagli altri animali o nascondersi dai loro sguardi.

4.9 Alimentazione

Poiché gli animali di un gruppo di uno zoo didattico hanno esigenze alimentari molto diverse, di solito devono essere nutriti separatamente, il che non è sempre facile. Ha senso progettare parte del recinto in modo che l'alimentazione possa avvenire in recinzioni separate. Tuttavia, fieno, paglia e rami freschi dovrebbero essere sempre disponibili.

5. Visita guidata

5.1 Flusso dei visitatori

Il controllo e l'incanalamento del flusso dei visitatori sono assolutamente necessari per proteggere gli animali da troppe attenzioni e per mantenere una visione d'insieme. Ci sono due possibili modalità di controllo del flusso di visitatori: accesso in gruppi o individuale.

È importante assicurarsi che i sorveglianti conoscano le regole e si impegnino con calma per la sicurezza degli animali e dei visitatori.



5.2 Accesso in gruppi

I visitatori possono accedere in gruppi ogni 15 minuti (il numero di persone del gruppo dipende dalle dimensioni dello zoo didattico). I gruppi vengono riuniti e istruiti nella sala d'attesa. Prima che un nuovo gruppo di visitatori possa accedere, il precedente deve aver lasciato il recinto.

I tempi di attesa che ne derivano servono, tra le altre cose, a calmare i bambini eccitati, a dare alle persone in attesa l'opportunità di studiare i documenti dell'organizzazione o delle organizzazioni coinvolte nonché a dare ai sorveglianti il tempo di informare il successivo gruppo di visitatori sulle regole. Oltre all'ingresso con sala d'attesa, questo modulo prevede anche un'area di uscita separata in modo che i visitatori non si incrocino.



Osservare gli animali nello zoo didattico deve essere un'esperienza. Ciò è possibile grazie a una struttura adeguata e a regole chiare.

5.3 Accesso individuale

Il sistema di accesso individuale si è dimostrato valido nelle fiere più piccole. L'esperienza mostra che il flusso dei visitatori si autoregola. Il responsabile all'ingresso controlla il numero di persone nello zoo didattico, cosa che sorprendentemente funziona molto bene. C'è solo un'area di ingresso e di uscita (con doppia porta), sempre sorvegliata.

5.4 Regole

La visita allo zoo didattico deve essere un'esperienza positiva. Quindi, le regole vanno formulate in modo positivo:

1. Procedere lentamente e in silenzio
2. Osservare gli animali e aspettare che si avvicinino da soli e vogliano essere accarezzati
3. Gli animali sono sazi e ben curati
4. Rispettare la zona di riposo degli animali
5. I bambini sotto i 7 anni devono essere accompagnati da un adulto

5.5 Orari di apertura

Gli orari di apertura sono limitati, ad esempio dalle 10 alle 18. Successivamente gli animali devono essere accuditi e hanno bisogno di riposo, ma possono continuare a essere osservati dall'esterno. Può anche avere senso fare una pausa pranzo, ad esempio dalle 12 alle 13.

5.6 Sala d'attesa

Se si sceglie l'accesso in gruppi per le fiere più grandi, oltre al recinto vero e proprio, dovrebbe essere predisposta un'anticamera di circa 30 m², alla quale si accede attraverso due porte. Questa zona di ingresso dovrebbe avere le seguenti strutture:

- Una porta per la sala d'attesa e una porta dalla sala d'attesa allo zoo didattico
- Balle di paglia per potersi sedere
- Spazio per riporre zaini, cibo, ecc.
- Stand informativo con materiale informativo per i visitatori in attesa
- Pannello con le regole
- Spazio per riporre i passeggini (davanti alla sala d'attesa)

5.7 Sorveglianti

L'essenziale per il buon funzionamento di uno zoo didattico alle fiere è il team di sorveglianza. Il team viene istruito al meglio in anticipo, il che significa che i compiti di ciascuna postazione vengono definiti in modo chiaro. Inoltre, il team deve avere un numero sufficiente di elementi in modo che almeno una persona sia sempre presente per ogni postazione anche durante l'ora di pranzo. Si raccomanda che il proprietario degli animali sia presente sul posto.

1 persona alla porta di ingresso/uscita (nel caso di accesso individuale)

3 persone alla porta di ingresso/uscita (nel caso di accesso in gruppi)

2 persone nello zoo didattico (sorveglianza, conversazione, pulizia delle feci)

2 persone allo stand informativo

1 persona come jolly

Il team deve essere informato sugli animali dello zoo didattico. Ci si aspetta che coinvolgano i visitatori spesso giovani in una conversazione sugli animali per dare loro stimoli su come approcciarsi agli animali o per illustrare loro i bisogni degli animali.

5.8 Ammonizioni

Se le regole non vengono rispettate, il bambino in questione deve lasciare lo zoo didattico. Questo può anche portare alle lacrime. Il team viene istruito a tal proposito e offre supporto qualora accada una circostanza simile. Nella maggior parte dei casi, è sufficiente che il sorvegliante si avvicini al bambino, lo coinvolga in una conversazione e, se necessario, ripeta le regole.

5.9 Stand informativo

I visitatori sono invitati a visitare prima lo zoo didattico e poi a informarsi presso lo stand – nel nostro caso su Krax, alla PSA o all'Erlebnishof.

6. Sicurezza e assicurazione

In linea di principio, il proprietario è responsabile per gli animali. Con la progettazione conforme alle regole del recinto, la scelta degli animali, nonché la guida e la cura dei visitatori, l'organizzatore garantisce la massima attenzione e sicurezza possibili. Tuttavia, non si possono escludere incidenti. In aggiunta è possibile indicare che i visitatori accedono allo zoo didattico a proprio rischio. In tutti questi anni non è mai successo nulla di grave. Occasionalmente sono stati registrati solo bambini fatti cadere dai maiali e delle magliette rosicchiate.

7. Schede segnaletiche

7.1 Specie di piccola taglia

Ci sono rappresentanti nani di molte specie animali. Gli esemplari più piccoli di solito hanno un maggiore bisogno di movimento e sono molto più timidi degli esemplari più grandi della loro specie. Sono adatti solo per incontri in appositi recinti che tengano conto della loro maggiore necessità di protezione e movimento. Questi animali hanno bisogno di più tempo per orientarsi in un ambiente sconosciuto e sono meno adatti all'uso negli zoo mobili. È sbagliato credere che le specie animali nane siano più adatte per i bambini! Più una specie è tranquilla, più è adatta all'approccio con i bambini.

7.2 Anatre

Razza: Quasi tutte le razze di anatre sono adatte all'osservazione, dall'anatra domestica alla Pomerania. Cercano volontariamente la vicinanza delle persone perché cercano protezione e cibo.

Carattere: Le anatre sono animali molto intelligenti, piuttosto timidi che, se avvicinate con attenzione, apprezzano la vicinanza dell'uomo.

Esigenze: Le anatre amano fare il bagno e hanno bisogno di uno stagno per prendersi cura delle loro piume e perché cercano sicurezza nell'acqua. Inoltre, possono anche cercare cibo sott'acqua.

Età appropriata: Le anatre sono una grande risorsa da osservare in tutte le fasce di età.

Struttura nel recinto: Stagno, rifugio e casetta per le anatre.

Fondo: Rinforzato nella zona dello stagno o con pietre di drenaggio, facile da pulire, poiché le anatre fanno i loro escrementi ovunque e creano molto fango su un fondo terroso.

Trasporto: Scatole per il trasporto in conformità con l'Ordinanza sulla protezione degli animali.

Comportamento nel gruppo: Le anatre hanno uno spiccato comportamento gerarchico, specialmente nello stagno. Vanno sempre alla scoperta in gruppo e trasformano ogni giorno di pioggia in un giorno di festa!

7.3 Equidi

Asini

Razza: Dall'asino selvatico, che si può osservare solo in natura, all'asino domestico, presente in varie taglie, razze e caratteri.

Carattere: L'asino di solito si attacca a una figura di riferimento attraverso la quale si sente a suo agio anche con gli estranei. Gli asini sono molto bonari, ma possono anche mordere e colpire. Far relazionare l'asino e i bambini solo se accompagnati da una persona di riferimento.

Esigenze: Gli asini hanno bisogno di un riparo contro la pioggia e il sole.

Alimentazione: Fieno grossolano e paglia.

Età appropriata: Gli asini sono un'attrazione a qualsiasi età se hanno un carattere adatto e hanno una persona di riferimento.

Struttura nel recinto: Aree di ritiro, aree interne ed esterne con area per i bisogni.

Fondo: Asciutto e con zona per sdraiarsi coperta. Per urinare è necessaria una lettiera adeguata in modo che l'urina non schizzi sulle zampe dell'asino.

Trasporto: Rimorchio per bestiame secondo l'Ordinanza sulla protezione degli animali.

Comportamento nel gruppo: Gli asini mostrano un marcato comportamento di gruppo. Vogliono andare insieme al pascolo, fare una passeggiata o fare le pulizie.

Cavalli

Razza: Ci sono alcune razze di cavalli che possono adattarsi bene alle esigenze degli uomini. L'animale non deve essere pauroso, ma paziente e amare il contatto con le persone.

Alimentazione: Acqua, mangimi di base ricchi di fibre grezze grossolane come fieno e paglia (non

guaime o mangimi ricchi di proteine), sale e minerali.

Carattere: I cavalli sono adatti al contatto con i bambini solo sotto la guida di un esperto! Hanno caratteri diversi e, in quanto animali che si spaventano facilmente, rimangono sempre un potenziale pericolo quando hanno a che fare con le persone.

Esigenze: I cavalli vogliono muoversi, hanno bisogno di luoghi ombreggiati e di una visuale di insieme sul terreno e suoi dintorni.

Età appropriata: Dai 5 anni. Sono animali sociali e quindi hanno bisogno del contatto con i conspecifici. Con molto esercizio, i cavalli danno buoni risultati nell'approccio coi bambini. Ad ogni modo è sempre necessario l'accompagnamento di un adulto.

Struttura nel recinto: La soluzione migliore è una stalla in cui muoversi, con diverse aree: per bere, mangiare, sdraiarsi, urinare e defecare. Sono utili anche una protezione dalla pioggia e dal sole e un'area per trottare. Più il cavallo è equilibrato grazie alla possibilità di soddisfare i suoi bisogni naturali, più è calmo quando ha a che fare con le persone.

Fondo: Terreno asciutto senza sassi grossolani o fondo terroso e soffice.

Trasporto: Rimorchio per cavalli secondo l'Ordinanza sulla protezione degli animali. I cavalli devono essere legati durante il trasporto (le cavezze sono vietate).

Comportamento nel gruppo: I cavalli vivono in una chiara gerarchia. Per questo motivo la stalla deve essere costruita in modo tale che ogni cavallo possa vivere i suoi bisogni naturali. Nessun vicolo cieco e potenziale rischio di lesioni a persone e animali!

7.4 Oche

Da un lato, le oche possono creare un sorprendente rapporto di vicinanza con le persone e sentirsi a proprio agio con loro, ma dall'altro possono essere particolarmente pericolose per i bambini!

Razza: Esistono diverse razze di oche adatte all'approccio con le persone. Le oche da cova e i maschi dominanti vogliono essere lasciati in pace!

Carattere: Alle oche piace starnazzare e devono amare il rapporto con le persone. Altrimenti sono in grado di ottenere il rispetto di cui hanno bisogno con colpi d'ala mirati!

Esigenze: Acqua per la cura del piumaggio, uno stagno per fare il bagno e per mettersi in salvo! Hanno bisogno del loro bagno quotidiano.

Alimentazione: Mangime per oche, erba e guaime.

Età appropriata: Le oche sono adatte solo in misura limitata al contatto diretto con le persone. Tutte le fasce di età sono adatte all'osservazione nel recinto se accompagnate (dall'oca da cova al pulcino).

Struttura nel recinto: Aree di ritiro, stalla per oche e stagno.

Fondo: Terreno asciutto e umido (nessun rischio di lesioni a causa di materiale non idoneo alla lettiera, ad es. trucioli di legno).

Trasporto: Scatole per il trasporto in conformità con l'Ordinanza sulla protezione degli animali.

Comportamento nel gruppo: Le oche attirano l'attenzione per il loro forte starnazzare. Amano vivere in gruppi e con una gerarchia chiara.

7.5 Polli

Le galline sono particolarmente adatte. I galli a volte mostrano un comportamento territoriale pronunciato e possono attaccare e ferire le persone.

Razza: Più i polli sono pesanti, più sono tranquilli e di conseguenza consentono una maggiore vicinanza.

Carattere: I polli sono animali attivi e cercano cibo tutto il giorno.

Esigenze: I polli amano prendere il sole così come la polvere e hanno bisogno di rifugi in cui essere protetti dagli uccelli rapaci. Cercano la compagnia delle persone. Hanno bisogno di un nido dove possano deporre le uova indisturbati e di pali e rami su cui sedersi.

Alimentazione: Cereali, mangime per polli e acqua fresca.

Età appropriata: Da 21 settimane.

Struttura nel recinto: Zona di riposo con bagno di polvere, nido per deporre le uova, zone all'ombra e protezione dalla pioggia, posatoi, zone di ritiro e riparo.

Fondo: Terreno asciutto con possibilità di ruspate e beccare.

Trasporto: Scatole per il trasporto in conformità con l'Ordinanza sulla protezione degli animali. I polli vengono solitamente trasportati in scatole. Esse non devono essere scivolose e devono avere sufficienti aperture per consentire la circolazione dell'aria. Bisogna prestare particolare attenzione alla temperatura all'interno delle scatole, poiché gli animali possono soffrire rapidamente di stress da calore. I polli vengono afferrati delicatamente intorno al corpo con entrambe le mani e posti nella scatola. Non afferrarli mai per le zampe o le ali!

Comportamento nel gruppo: Ai polli piace stare in gruppo e vivere in un ordine gerarchico chiaro con ruoli diversi.



I polli cercano compagnia delle persone.

7.6 Conigli

Attenzione: Ai sensi dell'Art. 24 lett. f OPAn, i conigli possono essere portati a manifestazioni in zoo didattici mobili solo per essere osservati (disporre di conseguenza i recinti).

Razza: Le razze grandi di conigli sono molto più adatte perché sono più calme e quindi offrono maggiori opportunità di contatto.

Carattere: I conigli sono animali timidi, curiosi e socievoli. Si lasciano avvicinare in modo sorprendente se c'è un'atmosfera tranquilla.

Esigenze: I conigli scoprono il mondo da un rifugio sicuro. Hanno bisogno di livelli sopraelevati per l'osservazione e di un rifugio facilmente accessibile. I conigli preferiscono il terreno asciutto e sabbioso. Sentono il bisogno di scavare buche e vivere in gruppo. Essendo animali crepuscolari, amano i luoghi ombrosi.

Alimentazione: Foraggio a struttura grossolana ricco di fibra grezza, acqua fresca, rami e corteccia.

Età appropriata: Da 12 settimane.

Struttura nel recinto: Possibilità di arrampicarsi con aree di riposo rialzate e ripari. È necessaria la protezione dai predatori (dai gatti alle volpi).

Fondo: Terreni asciutti e sabbiosi e lettiera assorbente e priva di polvere nella stalla.

Trasporto: I conigli hanno bisogno di molto tempo per orientarsi in un nuovo ambiente. In realtà non sono adatti per gli zoo didattici mobili, vedi l'Art. 24 lett. f OPAn.

Comportamento nel gruppo: I conigli vivono in strutture di gruppo fisse. Si consiglia di non mischiare i gruppi esistenti di conigli. Mischiare i gruppi può causare grossi problemi con molti combattimenti di rango e talvolta lesioni considerevoli.



I conigli hanno bisogno di un recinto chiuso in modo che si sentano al sicuro e possano essere osservati in tranquillità.

7.7 Pecore

Sono adatti solo gli esemplari femmina! I montoni possono essere pericolosi per le persone.

Razza: Le pecore da latte della Frisia orientale sono ideali per gli zoo didattici, poiché cercano e amano stare vicino alle persone.

Carattere: Le pecore amano vivere in gruppo e mostrare una relazione amorevole tra loro. Sviluppano uno stretto legame con le persone e cercano protezione e sicurezza nelle loro vicinanze.

Esigenze: Le pecore cercano protezione negli esseri umani perché hanno un bisogno pronunciato di sentirsi protette. Hanno bisogno di spazio sufficiente, opportunità di ritirarsi, conspecifici, aree ombreggiate e materiale per tenersi occupate.

Alimentazione: Le pecore sono buongustaie e necessitano di guaine (secondo taglio) della migliore qualità, acqua, sale e minerali.

Età appropriata: Dai 6 mesi.

Struttura nel recinto: Le pecore hanno bisogno della migliore qualità di guaine e di acqua nell'area di ritiro.

Fondo: Terreno asciutto.

Trasporto: Rimorchio per bestiame con compartimento separato secondo l'Ordinanza sulla protezione degli animali.

Comportamento nel gruppo: Le pecore mantengono una relazione affettuosa tra loro e cercano protezione presso la persona di riferimento o in un rifugio adatto.



Le pecore cercano protezione presso la loro figura di riferimento o si ritirano nell'area di riposo.

7.8 Maiali

Razza: I maiali sono particolarmente adatti perché sono animali socievoli. Attenzione: possono mordere!

Carattere: I maiali sono socievoli e curiosi. Amano giocare e sguazzare nella sporcizia, ma anche fare il bagno e pulirsi.

Alimentazione: Mangimi per suini in un'area di alimentazione separata in modo che possano mangiare in pace.

Esigenze: Area per il bagno, aree per sguazzare e scavare, dove si può trovare cibo.

Età appropriata: Da 10 settimane.

Struttura nel recinto: Riparo per dormire.

Fondo: Terreno asciutto e umido, preferibilmente con una parte da scavare.

Trasporto: Rimorchio per bestiame secondo l'Ordinanza sulla protezione degli animali.

Comportamento nel gruppo: I maiali mettono alla prova continuamente la loro gerarchia.



I maiali sono molto curiosi e portano molta gioia nello zoo didattico.

7.9 Capre

Gli animali di sesso femminile sono particolarmente adatti, poiché i caproni possono reagire in modo molto protettivo e aggressivo e possono verificarsi lesioni.

Razza: Le capre da latte si adattano bene, amano il contatto con le persone.

Carattere: Le capre sono molto socievoli, curiose, belano e amano arrampicarsi.

Alimentazione: Fieno, paglia, rami, sale, sali minerali e acqua fresca.

Esigenze: Le capre non amano la pioggia e quindi hanno bisogno di un riparo. Per proteggersi dal sole occorrono zone d'ombra ben strutturate e ben ventilate. Le capre vogliono decidere autonomamente se stare vicine o distanti.

Età appropriata: Dai 6 mesi.

Struttura nel recinto: Protezione contro la pioggia e i raggi solari, aree rialzate e possibilità di arrampicarsi.

Fondo: Le capre amano il terreno asciutto e duro.

Trasporto: Con un rimorchio per bestiame idoneo in conformità con l'Ordinanza sulla protezione degli animali.

Comportamento nel gruppo: Le capre mostrano spesso un comportamento dominante nei confronti dei loro simili. I confronti con animali di rango inferiore fanno parte della loro natura.

8. Ulteriori indirizzi

Links

- Protezione Svizzera degli Animali PSA, Dornacherstrasse 101, casella postale, 4018 Basilea, <http://www.protezione-animali.com>
- Centro di competenza per animali da reddito, Weihermattstrasse 98, 5000 Aarau, www.kontrolldienst-sts.ch/it
- Protezione degli animali per bambini e ragazzi Krax, Dornacherstrasse 101, casella postale, 4018 Basilea, www.krax.ch
- USAV, Schwarzenburgstrasse 155, 3003 Berna, www.blv.admin.ch
Sul sito dell'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria USAV sono disponibili tutte le disposizioni di legge pertinenti: www.blv.admin.ch

Autrici/autori

Doris Grünig, responsabile Krax, Offerta della PSA per bambini e ragazzi
Dipl. Ing. agr. ETH Cesare Sciarra, Direttore PSA Centro di competenza per animali da reddito
Stephan Thalmann, agricoltore bio, Erlebnishof Hatti

Editore

Protezione Svizzera degli Animali PSA, Dornacherstrasse 101, casella postale, 4018 Basilea, telefono 061 365 99 99, fax 061 365 99 90, conto postale 40-33680-3, psa@protezione-animali.com, www.protezione-animali.com

Questo foglio informativo, e altri dello stesso tipo, possono essere scaricati su www.protezione-animali.com/pubblicazioni